



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

14 ottobre 2009

Il CMI a Faenza

Il CMI parteciperà, il 16 ottobre a Faenza (RA), presso la Pinacoteca comunale, all'inaugurazione di una mostra in occasione del ritorno del busto marmoreo di San Giovannino, dopo il suo restauro realizzato a Firenze dall'Opificio delle Pietre dure. L'intervento è stato realizzato dal restauratore Isidoro Castello, che ne parlerà durante l'inaugurazione dell'esposizione (aperta fino al 29 novembre il sabato e la domenica, ore 10-18).

Il busto è uno dei pezzi più importanti esposti, anche se la sua attribuzione è ancora oggetto di contesa da parte degli specialisti di scultura quattrocentesca. Non sarebbe Donatello, come auspicava il suo primo collezionista, Fra' Sabba da Castiglione, cavaliere dell'Ordine di Malta stabilito all'inizio del '500 nella Comenda del Borgo Durbecco, o come scriveva il Vasari. Forse Antonio Rossellino o Benedetto da Maiano.

La mostra è corredata da una serie di pannelli didattici che, oltre a descrivere il restauro, illustrano la storia della scultura e gli aspetti iconografici. Completano l'esposizione altre opere faentine dedicate al S. Giovannino: una copia in marmo realizzata da Giovanni Collina per la Congregazione di Carità nel 1843, una delle copie realizzate da Achille Farina nel 1866-67, una copia in gesso, un antico stampo per la riproduzione in terracotta e un'elaborazione artistica realizzata nel 2009, con utilizzo dello stampo, dall'artista faentino Nero.



Eugenio Armando Dondero